



San Salvatore Monferrato, li 30/09/2009

Gentile Concittadino/a,

su proposta delle Associazione del settore, desideriamo richiamare la sua attenzione su un problema di grande rilevanza sociale: la donazione di tessuti e organi a scopo di trapianto terapeutico.

Grazie al progresso scientifico, la donazione e il trapianto rappresentano una concreta speranza di vita per molte persone gravemente malate, destinate a una morte prematura.

In Italia, e in particolare in Piemonte, disponiamo di Centri di trapianto di eccellenza che assicurano risultati qualitativi ottimi, ma non riusciamo a soddisfare il fabbisogno soprattutto per la carenza di tessuti e organi da trapiantare.

Negli ultimi anni abbiamo registrato un progressivo aumento delle donazioni, ma disinformazione, pregiudizi, dubbi, timori, individualismo non consentono ancora oggi di colmare il divario fra fabbisogno di trapianti e interventi realizzati, con la conseguenza della perdita di molte vite che potrebbero essere salvate.

Dai dati pubblicati dal Centro Nazionale Trapianti del Ministero della Salute risulta che in Italia al 31.12.2008 erano purtroppo in lista di attesa per un trapianto di organi e tessuti circa 10.000 pazienti.

Com'è possibile migliorare la situazione?

Impegnandoci tutti per promuovere sia l'ulteriore sviluppo di una cultura di solidarietà e attenzione alle persone malate, sia la consapevolezza dell'importanza dell'aiuto reciproco per la crescita armonica di una società civile, considerato che per ciascuno di noi le probabilità di avere bisogno di un trapianto sono circa quattro volte maggiori di quelle di diventare potenziale donatore.

Le chiediamo, quindi, di valutare l'opportunità di:

- rivolgersi al Centro trasfusionale più vicino, per verificare la sua idoneità a donare il sangue e il midollo osseo/cellule staminali in vita;
- tenere tra i suoi documenti una dichiarazione autografa con il consenso al prelievo di organi e tessuti dopo la morte oppure l'apposita tessera del Ministero della Salute o delle Associazioni del settore debitamente compilata. (legge 91/1999, D.M. 8/4/2000)

Ricordiamo che le cellule del sangue e del midollo osseo si riproducono e la loro donazione in vita non comporta una perdita irreversibile, mentre l'accertamento e la certificazione di morte prima del prelievo di organi e tessuti avvengono mediante procedure rigorose sancite da una legislazione garantista (legge 578/1993, D.M. 582/1994, D.M. 11.04.2008) che assicura la massima tutela di donatore e ricevente.

Soltanto un'informazione corretta può consentire una scelta consapevole; in caso di dubbi o timori La invitiamo a rivolgersi con fiducia al Suo medico di famiglia o alle Associazioni di seguito elencate:

per la donazioni di midollo osseo A.V.I.S - piazza Carmagnola 2 - San Salvatore Monferrato
contattando i seguenti numeri: 0131-238044 - 3357217295

per la donazione di organi A.I.D.O. - piazza Carmagnola 2 - San Salvatore Monferrato.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Corrado Tagliabue